

Mentre cresce la mobilitazione nella valle dell'Ufita

Ancora una risposta negativa della Fiat per le assunzioni

Dopo una settimana di sciopero dei cantieristi - La Cisl si oppone alla partecipazione alle trattative delle leghe dei giovani disoccupati e delle donne

ARIANO IRPINO - Dopo una settimana circa di sciopero degli operai edili ed impiantisti impegnati nella costruzione dello stabilimento Fiat di Plumeri per protestare contro le assunzioni clientelari che l'azienda sta compiendo, si sono finalmente svolte le trattative che hanno messo a nudo con chiarezza le reali intenzioni della Fiat, in netto contrasto con le proposte della federazione unitaria CGIL-CISL Uil, e della F.I.M.

Sono infatti noti i punti salienti sui quali si impenna tutta la vertenza, punti resi pubblici da un volantino distribuito dalla segreteria unitaria sindacale:

1) Le assunzioni devono essere effettuate esclusivamente nell'ambito territoriale del comprensorio dell'Ufita;

2) La discriminante nei criteri di assunzione deve essere lo stato di bisogno;

3) Blocco dei passaggi di cantiere e delle assunzioni clientelari;

4) A tutti i lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella costruzione dello stabilimento all'atto dell'iscrizione nelle liste di collocamento dei rispettivi comuni deve essere riconosciuto «neotro» il periodo di occupazione presso le predette imprese;

5) Limitare al massimo l'invio in trasferta di lavoratori provenienti dallo stabilimento di Cameri;

6) Rigida applicazione dell'accordo sindacale nazionale in ordine alla formazione professionale di maestranze residenti nel comprensorio;

7) Immediata esecuzione di tutte le opere infrastrutturali (industriali e civili) da parte degli enti preposti.

A queste richieste, avanzate dai sindacati alla Fiat, l'azienda ha risposto con lucida chiarezza di non essere d'accordo su nessuno dei punti esposti, riservandosi di ridiscutere la questione in data da determinarsi. Nel frattempo le leghe dei disoccupati ed il movimento femminile unitario della zona stanno realizzando una massiccia mobilitazione nell'ambito della proposta sindacale e non si escludono la possibilità di azioni di lotta anche più incisive nelle prossime settimane, che vedono come protagonisti le popolazioni dei 34 comuni della Ufita accento ai lavoratori della Fiat.

Bisogna tuttavia sottolineare l'atteggiamento che la Cisl ha assunto sulla questione dei giovani e delle donne. Era infatti già pacifico che alle trattative con la Fiat dovessero partecipare, nella formazione della delegazione sindacale, un rappresentante dei giovani disoccupati ed una donna. La Cisl si è opposta ufficialmente a questa decisione, del resto già concordata precedentemente in un documento pubblico, minacciando di abbandonare le trattative qualora fossero stati presenti anche i due giovani.

La posizione della Cisl ha provocato l'allontanamento per protesta, di due dei quattro delegati della CGIL e di due giovani.

I giovani e le donne insisteranno per partecipare in prima persona alle prossime trattative chiedendo che essi in primo luogo sono i veri soggetti sociali cui si riferisce la battaglia Fiat. Intanto denunciano l'accaduto e si preparano per una grande manifestazione di massa.

Giovanna De Maio

Ieri seconda seduta in Corte d'Assise

Processo Postiglione: depongono i giornalisti

Nessuno dei testimoni ha riconosciuto gli imputati - Oggi un'altra udienza

Seconda seduta, ieri alla I. sezione della corte d'assise del processo per l'assalto al circolo della stampa avvenuto il 21 novembre del '76. Accusati sono Raffaele Postiglione e Raffaele Romano arrestati il giorno stesso del raid. Hanno già scontato 14 mesi di carcere in attesa del processo.

Ieri hanno deposto alcuni dei giornalisti presenti nel circolo della stampa al momento dell'irruzione dei teppisti e l'appuntato di P.S. Giunta, che arrivato sul posto pochi attimi dopo l'accaduto ebbe, da parte di un signore rimasto sconosciuto, la segnalazione del numero di targa dell'auto a bordo della quale scapparono due dei giovani che avevano partecipato al raid.

I giornalisti hanno ricostruito l'accaduto raccontando con dovizia di particolari tutto quanto avvenne nel circolo della stampa la mattina del 21 novembre del '76. Una quindicina di giovani, tutti armati e mascherati, fecero irruzione negli ampi locali del circolo della stampa sottraendo i portafogli ai giornalisti presenti, imbrattando i muri con scritte inegramenti ai NAP, facendo esplodere bottiglie incendiarie e sparando anche alcuni colpi di pistola. Poi, i giovani scapparono dopo aver incendiato l'auto di un giornalista che era parcheggiata poco lontano.

I giornalisti che hanno deposto ieri mattina hanno riconfermato questa versione dei fatti. Nessuno, però, si è dichiarato in grado di riconoscere negli imputati Romano e Postiglione due dei partecipanti al raid nel circolo della stampa.

Successivamente ha deposto l'appuntato di pubblica sicurezza Giunta.

L'appuntato arrivò sul posto qualche minuto dopo la fuga dei giovani teppisti. Sulla porta del circolo della stampa gli si fece incontro un signore dall'apparente età di 50-55 anni, vestito elegantemente, che gli segnalò il numero della targa (NA 98421) a bordo della quale erano fuggiti due dei giovani autori del raid. L'appuntato diede immediatamente l'allarme ed una volante bloccò l'auto in via Marittima all'altezza dell'ospedale «Loreto mare». A bordo vi erano Raffaele Romano e Raffaele Postiglione.

I due giovani furono arrestati immediatamente. Il signore che diede il numero della targa all'appuntato Giunta non è mai stato identificato, nonostante le ricerche effettuate in tal senso.

Tutti e due gli imputati hanno sempre negato di aver partecipato all'assalto nel circolo della stampa. Per stamattina è fissata un'altra seduta nel corso della quale dovrebbero essere chiamati a deporre i dirigenti dell'ufficio politico della questura.

Per il centro di ricerca al sud

Nuove iniziative a Caserta per la vertenza Siemens

Si costruisce l'iniziativa « fabbrica aperta » Otto ore di sciopero nel gruppo Pozzi Ginori

CASERTA. - E' in alto, in questi giorni, una grossa ripresa dell'attività sindacale in Terra di Lavoro: innanzitutto vi è un ricautarsi della lotta per la vertenza di gruppo della Siemens, per sostenere la quale la FLM provinciale e il consiglio di fabbrica hanno indetto una serie di iniziative. Lunedì avrò luogo una conferenza stampa in cui i lavoratori illustreranno i temi della vertenza; farà seguito l'iniziativa « fabbrica aperta ».

Di che si tratta? « Secondo noi - ci risponde Ambrogio Cioppa del consiglio di fabbrica e della segreteria provinciale F.I.O.M. - è necessario un legame non solo ideale ma concreto con la realtà della fabbrica: perciò abbiamo sentito l'esigenza di aprire i cancelli ai rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e sociali, ai giornalisti per far conoscere i problemi dell'azienda ai quali tentiamo di dare una risposta con la vertenza di gruppo ».

Il punto sul quale la vertenza si è arenata è quello relativo all'installazione del centro di ricerca del sud, richiesta avanzata dalle organizzazioni sindacali ai fini di uno sviluppo produttivo qualificato degli stabilimenti del Mezzogiorno, i più esposti ai colpi della crisi proprio per l'arretratezza dal punto di vista tecnologico delle lavorazioni che vi si svolgono.

A tal proposito va lamentata l'assoluta assenza di programmi della Stet, la finanziaria dell'Iri di cui il gruppo SIEMENS fa parte. « Non si tratta - ha aggiunto Cioppa - di garantire in qualche modo l'occupazione nel sud, come invece hanno sostenuto recentemente sia Petrilli che Pugliese, rispettivamente presidente dell'Iri e della STET, ma di qualificare la produzione ». Ovviamente in questa situazione pesa l'assenza di un governo e quindi di piani di settore e con queste iniziative si vogliono rinsaldare i rapporti con gli enti locali, le forze politiche affinché par-

ta dal basso una grossa spinta in direzione della programmazione.

Ieri, intanto, tutti i lavoratori del gruppo Pozzi-Ginori si sono fermati per otto ore e a Pisa ha avuto luogo il coordinamento nazionale del gruppo: questo incontro fu seguito a quello avvenuto nei giorni scorsi a Caserta e con il quale le organizzazioni sindacali mirano a mettere a punto alcuni punti da discutere nei prossimi giorni con la direzione del gruppo.

Una fermata di un'ora si è avuta poi l'altro ieri allo zuccherificio Cirio di Capua per protestare contro i ritardi di un piano agro-alimentare e in particolare di un piano bieticolo-zaccarifero.

Le votazioni si protrarranno fino a sabato

Elezioni forensi: da oggi il secondo turno

La battaglia dei candidati antifascisti contro l'abbraccio « colerico » e le alleanze corporative - Successo democratico a S. Angelo dei Lombardi

Stamane ha inizio il secondo turno per le votazioni al consiglio dell'ordine degli avvocati, non essendo uscito dalle urne il numero di voti ripartito in modo tale da far scattare il meccanismo elettorale. Si voterà fino al 28 e sono già in corso le grandi manovre per assicurare la maggioranza dei voti, e la presidenza, al solito De Marsico. Per questo vecchio e sponzone della più retriva tradizione forense si sta verificando, anzi, un vero e proprio abbraccio « colerico » a favore dell'ex gerarca e ministro fascista stanno stipulando accordi alcuni candidati democristiani, repubblicani e liberali con il grup-

po dichiaratamente fascista. Si sta in pratica riproponendo, nel secondo turno elettorale, quell'alleanza che già all'interno di precedenti consigli dell'ordine ha sempre assicurato la presidenza a De Marsico con maggioranza sorrette e giustificate dal voto di « democratici », e addirittura di dirigenti di partiti antifascisti.

In queste occasioni rimerge infatti nell'ambiente forense - in una città antifascista e con una avvocatura peraltro ricca di tradizioni democratiche - la spinta alla chiusura, il rifiuto del rinnovamento, l'appello al corporativismo più rozzo. Esistono comunque, sia pure

fievoli, i segnali di cambiamento in un mondo che è parte viva della città e della società civile; tende ad affermarsi la consapevolezza della necessità di un rapporto nuovo di collaborazione e partecipazione per restituire funzionalità, efficienza, e perfino prestigio all'amministrazione giudiziaria.

La recente conferenza regionale sulla giustizia e l'ordine democratico ha confermato questa tendenza, ma per accelerarla è più che mai necessario un serio impegno unitario delle forze democratiche diretto a recuperare efficienza e produttività alla giustizia.

« Rinnovamento, riforme, lotta unitaria antifascista - sottolinea il compagno Gerardo Vitello, della commissione giustizia della federazione comunista napoletana - sono i punti fondamentali dell'unico programma presentato a queste elezioni con la candidatura degli avvocati Stanislao Sabino, Aldo Grassi, Tommaso Palumbo, Mario Ciaico, che assieme ad altri coerentemente antifascisti puntualizzano il distacco dal la concezione corporativa dell'avvocatura ».

Un successo dei candidati della sinistra si registra al consiglio dell'ordine di S. Angelo dei Lombardi (provincia di Avellino), dove sono stati eletti i compagni Francesco Quagliariello e Giuseppe Votola, mentre altri due seggi sono andati a candidati dichiaratamente antifascisti assicurando così una maggioranza (4 su 7) capace di disancorarsi dalle vecchie concezioni

toro ». La relazione sarà tenuta dal compagno Riccardo Vacca, responsabile della commissione riforme e programmazione della Federazione samita. Al convegno parteciperanno i compagni Sales, Fabiani e Vesca. Le conclusioni saranno tenute dal compagno Costantino Bonifazi, segretario della Federazione samita del Pci.

Domenica, alle ore 10, nei locali del Supercomitato di San Bartolomeo in Galdo, si svolgerà una manifestazione pubblica sul tema « Un movimento unitario e di massa nel Mezzogiorno e nelle zone interne per una svolta della politica economica e per una nuova direzione del paese » alla quale interverrà il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del Pci.

Sabato alle ore 9,30 presso la Camera di commercio di Caserta, in preparazione della settimana conferenza nazionale degli operai comunisti, si terrà l'assemblea nazionale dei comunisti della Olivetti. Ai lavori parteciperà il compagno Giorgio Napolitano.

Nei prossimi giorni

Iniziativa del PCI in tutta la regione

Sabato a Salerno conferenza operaia - Domenica (sempre a Salerno) manifestazione con Napolitano e a S. Bartolomeo in Galdo con Bassolino

Numerose iniziative di lotta indette dal Pci si svolgeranno nei prossimi giorni in tutta la regione.

A Salerno sabato e domenica si terrà la conferenza operaia del comprensorio della città capoluogo alla quale parteciperà il compagno Giorgio Napolitano, della segreteria nazionale del Pci. Il programma prevede per sabato, nel salone della Provincia, la conferenza operaia; terrà la relazione, con inizio alle 16,30, il compagno Umberto Apicella, responsabile provinciale della commissione problemi del lavoro; seguirà il dibattito e le conclusioni del compagno Paolo Nicchia, segretario provinciale del Pci.

Domenica si svolgerà la manifestazione con il compagno Napolitano che avrà inizio alle 9 al teatro Augusto di Salerno. Sabato, nell'edificio scolastico di Foiano Val Portore, in provincia di Benevento, si terrà un convegno pubblico del Pci sul tema « Nel ruolo attivo delle zone interne per uscire dalla crisi una proposta produttiva per lo sviluppo del For-

to ». La relazione sarà tenuta dal compagno Riccardo Vacca, responsabile della commissione riforme e programmazione della Federazione samita. Al convegno parteciperanno i compagni Sales, Fabiani e Vesca. Le conclusioni saranno tenute dal compagno Costantino Bonifazi, segretario della Federazione samita del Pci.

Domenica, alle ore 10, nei locali del Supercomitato di San Bartolomeo in Galdo, si svolgerà una manifestazione pubblica sul tema « Un movimento unitario e di massa nel Mezzogiorno e nelle zone interne per una svolta della politica economica e per una nuova direzione del paese » alla quale interverrà il compagno Antonio Bassolino, segretario regionale del Pci.

Sabato alle ore 9,30 presso la Camera di commercio di Caserta, in preparazione della settimana conferenza nazionale degli operai comunisti, si terrà l'assemblea nazionale dei comunisti della Olivetti. Ai lavori parteciperà il compagno Giorgio Napolitano.

Taccuino culturale

Su «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare-Albertazzi

Da tutte le possibili Cleopatre, e da tutti i possibili Antonii, nasce ora questo Antonio e Cleopatra che Giorgio Albertazzi e Roberto Guicciardini hanno rielaborato in fedele rapporto con il Grande Inglese.

Non si può prendere per buona una traduzione scritta per chissà chi, dice Albertazzi, ed è quindi necessario riscriverla per sé stessi, come fosse un abito su misura. Ma chissà Shakespeare per chi scrive Antonio e Cleopatra; e allora oggi è legittima ogni operazione di ricucitura di un testo per riportarlo alla propria dimensione.

Il problema è capire poi se il testo ne verrà indebolito ovvero rinvigorito. Nel primo caso naturalmente l'operazione sarà stata sbagliata, comunque non sarà il caso di gridare allo « scandalo » o all' « irriverenza ». Per chi vorrà ritrovare « l'originale » unica possibilità è leggere lo « originale » e farsi poi aiutare dalla « fantasia ».

Detto questo non resterà altro che invitare il lettore a vedere questa sontuosa edizione che per la regia di Roberto Guicciardini e con la partecipazione di Giorgio Albertazzi ed Anna Proclemer è al Teatro Politeama. Uno spettacolo per l'appuntamento « tagliente » e « ricucito » sulla dimensione teatrale di questo « mostri sacri » del nostro teatro e dei loro compagni di lavoro.

Giulio Baffi

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415.029) (Riposo)

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Felice, 49 - T. 405.000) Il circo. Teatrale e Gli Ippocriti presenta e Ricorda con rabbia e di J. Osborne, con Nello Mascia, Lucio Allocca, Francesca Battistella, Cloris Rossini e di Lucia Cantilena. Regia di Lorenzo Salvetti. Scene e costumi di Luciano Buncioncini. Musica di Pasquale Sciullo.

TEATRO COMUNQUE (Via Poletta, 30) Dalle ore 18 alle 21. Il Collettivo Chille de la Balanza presenta: « Mjajkovskij » New York ».

TEATRO SAN FERDINANDO (Via Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) (Riposo)

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723) Alle ore 17, la Compagnia Stabile Nuovaetana presenta « A Venetia è sopra, è sotto su cuneche e la fortuna è cecilia » di Nino Martelli.

POLITEAMA (Via Monte di Dio, Alle ore 21: « Antonio e Cleopatra » di W. Shakespeare.

CILEA (Via San Domenico - Telefono 658.265) Alle ore 21,30: « Chi ha paura di Virginia Wolf? » di Albee.

CENTRO REICH (Via San Filippo a Chiaia, 1) (Riposo)

CIRCO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A) Oggi alle ore 18 incontro diretto da Antonio Capobianco per approfondire la conoscenza dei problemi della messa in scena delle origini ai nostri giorni.

SCHERMI E RIBALTE

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) Tel. 682.128 Pista nude, con S. Elliot - S (VM 18)

ROXY (Via Tanzi - Tel. 343.149) Il belpaso, con P. Villaggio - SA

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Guerre stellari, con G. Lucas - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 206.841) Sensi proibiti, con J. Bisset - S (VM 18)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 292.474) Confessioni proibite di una monaca adolescente

GLORIA « A » (Via Arenaccia 250 Tel. 219.209) La bella col mitra, con H. Berger - DR (VM 18)

CIRCO DELLE AMAZZONI DI ANITA E NANDO ORFELI (Rione Iraino) - Tel. 7283132

TEATRO DEI FINI (Via Bonito 19) Sabato e Domenica: « Oh mio giudice », di D. Ciruzzi.

CINEMA OFF D'ESSAI EMBASSY (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Alterno non troppo

EMBAZZI (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

EMBAZZI (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

EMBAZZI (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

EMBAZZI (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

EMBAZZI (Via F. De Mura, 19 Tel. 37.70.46) Anno Domini, con S. Mimica DR (VM 18)

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377.057) I nuovi mostri, con A. Sordi - SA (16.30 - 22.30)

ACANIUR (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923) (Non avvenuto)

DELLE PALME (Vicolo Vetruvio Tel. 418.134) Goodbye e amen

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa - Tel. 681.900) I ragazzi del core, con C. Durning - A

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 416.731) Notte porno nel mondo

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Kismet, con C. Cleri - DR (VM 18)

FIANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417.437) Quella sera il mondo tremò

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483) Mio Amico il generale ribelle, con C. Paoletti - DR (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 690.626) Totò contro i quattro - C

AMERICA (Via Tito Angioli, 21 Tel. 248.982) Arancia meccanica, con M. McDowell - DR (VM 18)

ASTORIA (Viale Tanzi - Telefono 343.722) Ecco, noi per esempio, con A. Gattuso - SA (VM 14)

ASIKA (Via Mezzocanone, 109 Tel. 206.470) Una spirale di nebbia, con M. Porel - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini - DR (VM 18)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Io ho paura, con G.M. Volontè - DR (VM 18)

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64) Frankenstein Junior, con G. Wilder - SA

ALTRA VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 690.626) Totò contro i quattro - C

AMERICA (Via Tito Angioli, 21 Tel. 248.982) Arancia meccanica, con M. McDowell - DR (VM 18)

ASTORIA (Viale Tanzi - Telefono 343.722) Ecco, noi per esempio, con A. Gattuso - SA (VM 14)

ASIKA (Via Mezzocanone, 109 Tel. 206.470) Una spirale di nebbia, con M. Porel - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini - DR (VM 18)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) Io ho paura, con G.M. Volontè - DR (VM 18)

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64) Frankenstein Junior, con G. Wilder - SA

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767.85.58) Ore 16-21, spettacolo teatrale: « O professore », con Mario Trevi.

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937) Il figlio della Savana

AUGUSTEO EMPIRE

ROBERT ALDRICH

i Ragazzi del Coro

IL CENTRO ACUSTICO Corso Umberto, 23 - Napoli Telefoni 205633-205635 (UNICA SEDE)

Problemi di udito? SEGNA UN PUNTO PER OGNI DOMANDA CUI RISPONDERAI SI' 1) Quando sei in un gruppo di persone comprendi bene tutte le parole del discorso? 2) Hai bisogno di aumentare il volume della televisione? 3) Al cinema devi sederti nelle prime file? 4) In famiglia provi difficoltà nelle comunicazioni verbali? 5) In ufficio, in fabbrica, sei a tuo agio quando discuti con colleghi o superiori? 6) Al telefono hai problemi? 7) Ti capita di non avvertire segnali di pericolo (sirena, clacson)?

OGGI Argo - Mignon In eccezionale esclusiva per la Campania

OGGI eccezionale OGGI ARLECCHINO « PER IMPARARE A VIVERE IN LIBERTÀ ANDATE A VEDERE... »

METROPOLITAN IL FILM CHE IN AMERICA CONTENDE IL PRIMATO DI INCASSI A « GUERRE STELLARI » CHE IL CORAGGIO VI ASSISTA IL FILM E' PER TUTTI Strepitoso successo